
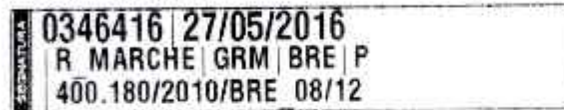




GIUNTA REGIONALE
Servizio Ambiente E Agricoltura
P.F.: Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela
degli animali
Il Dirigente

PEC

 Regione Marche – Giunta Regionale
A00: Registro Unico della Giunta Regionale



Segretario Generale Unione dei Comuni di Urbania
PEC: cm.altoemediometauro@emarche.it

Raggruppamento GEV Pesaro ed Urbino
PEC: raggruppamentogev.pu@pec.it

p.c. Presidente della Provincia di Pesaro ed Urbino
PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Oggetto: Vigilanza Ambientale.

Il Raggruppamento GEV della provincia di Pesaro ed Urbino ha comunicato, con nota n° 21 del 10/05/2016 (300015/SGG del 10/05/2016), alla scrivente P.F. che codesta Unione avrebbe affidato a Società privata compiti di Vigilanza Ambientale.

Al riguardo è necessario precisare che la normativa statale di settore (vedere tra l'altro l'art. 11 del DPR 376/95) stabilisce i soggetti autorizzati alla Vigilanza Ambientale; tra questi figurano le Associazioni di Volontariato.

La Regione Marche con L.R. 29/1992 ha istituito le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) le cui competenze sono definite dall'art. 2 comma 2 lettera b) della legge regionale.

I volontari, a seguito del superamento di un corso teorico/pratico con esame finale, ottenuto il decreto Prefettizio di Guardia Giurata Particolare ai sensi del TULPS, sono nominati dalla Pubblica Amministrazione Guardie Ecologiche Volontarie.

Dal procedimento di nomina deriva che le GEV, oltre ad essere qualificate tecnicamente sono, nello svolgimento delle loro funzioni di vigilanza, **pubblici ufficiali con qualità di polizia amministrativa**.

Da quanto sopra consegue che i dipendenti di Società private, sprovvisti dei requisiti di legge, non possono esercitare attività di vigilanza ambientale, né identificare gli eventuali trasgressori in quanto, come privati cittadini, non possono richiedere l'esibizione del patentino o della licenza, né somministrare sanzioni amministrative.

Inoltre l'utilizzo di Società private comporta un costo non indifferente a carico della collettività, rispetto all'utilizzo dei volontari a cui spetta solo un rimborso spese.

Si invita, pertanto codesta Unione a conformarsi alla normativa statale e regionale utilizzando per la vigilanza ambientale soggetti debitamente formati ed autorizzati.

Distinti saluti

+

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli animali
Dott. Claudio Zabaglia

REGIONE MARCHE - Servizio Ambiente e Agricoltura
Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona. Tel. 071.806.3817 - Fax 071.806.3012
Pec: regione.marche.biodiversita@emarche.it